



PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 63 DEL 07/02/2019

Avvio richiesta di offerta sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione finalizzata all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare la fornitura di pali in legno per la coltivazione della vite nelle terrazze del Parco Nazionale delle Cinque Terre – CIG Z44257FFE

VISTA la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991, e ss. mm. e ii., che detta i principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette;

VISTO il Decreto di istituzione del Parco Nazionale delle Cinque Terre del 6 ottobre 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 1999;

VISTO il D.M. 12.12.1997 istitutivo dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre ed il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 09.11.2004 di modifica dell'Area Marina Protetta denominata Cinque Terre;

VISTO il D.M. 20.07.2011 di aggiornamento dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre e il D.M. 20 luglio 2011, n. 189 avente ad oggetto il Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre;

VISTO il D.M. 24.02.2015 avente ad oggetto "Approvazione Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.62 del 16 marzo 2015;

VISTO il D.P.R. 27.02.2003 n.97 concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20.03.1975 n.70;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n.2 del 12.07.2016, avente ad oggetto "Nomina Vicepresidente";

VISTA la Deliberazione del Presidente n.52 del 30.06.2014 avente ad oggetto "Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Parco Nazionale delle Cinque Terre - Adeguamento al regolamento UE n.1336/2013 ed alle osservazioni formulate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";

VISTA la Deliberazione Presidenziale n.100 del 30.12.2014, avente ad oggetto "Approvazione incarico del Direttore dell'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre in attuazione al Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare n.294 del 02.12.2014" all'Ing. Patrizio Scarpellini;





PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/46 del 01.03.2016 con il quale viene nominato il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre;

VISTA la Deliberazione Presidenziale n.43 del 13.07.2015 avente ad oggetto "Nomina del Responsabile dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n.18 del 30.11.2018 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019 e Bilancio Pluriennale 2019 – 2021";

Il Direttore Ing. Patrizio Scarpellini:

VISTA la L. 221/2015, avente ad oggetto "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 18 gennaio 2016, n. 13, e in vigore dal 2 febbraio 2016;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 337 del 18.07.2017 avente ad oggetto "Certificazione Iso 14001:2015 – Approvazione documenti del sistema di gestione ambientale, analisi del contesto e dei rischi, rapporto di audit interno 2017, verbale di riesame della direzione anno 2017, piano obiettivi 2017-2018, piano acquisti verdi 2018-2020";

PRESO ATTO dei criteri ambientali minimi previsti per la fornitura di cui all'oggetto di appalto;

CONSIDERATO che la viticoltura riveste un ruolo di fondamentale importanza per il mantenimento dell'assetto idrogeologico e della valenza paesaggistica del territorio terrazzato delle Cinque Terre che costituisce elemento fondamentale per la conservazione non solo delle peculiarità del Parco, ma anche e soprattutto del sito UNESCO;

RITENUTO di contribuire alla conservazione e/o alla creazione di nuovi vigneti mettendo a disposizione di coloro che intendono coltivare i terrazzamenti i materiali necessari al mantenimento della viticoltura, consistenti nella fornitura di pali in castagno naturale, non trattati chimicamente, e provvisti di punta per facilitarne la posa in opera, indispensabili per il mantenimento e/o la nuova realizzazione di filari e di pergole;

PRESO ATTO che il Parco Nazionale delle Cinque Terre dal 2016 fornisce i pali in castagno agli agricoltori operanti nel territorio e che tale iniziativa ha riscontrato un largo consenso ed adesione;

RITENUTO necessario, alla luce del numero di istanze ricevute nell'anno 2018/2019, procedere all'acquisizione di n. 3.590 pali in legno per la coltivazione della vite nelle terrazze dalle seguenti specifiche:

- pali in castagno opportunamente scortecciati e con la punta di diametro cm 10,00 e altezza m 2,50 da utilizzare come palo primario per la pergola e come palo intermedio per il filare;





PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 570 del 07/12/2018 avente ad oggetto “ Fornitura di barbatelle e pali in castagno per il ripristino e/o nuovo impianto di vigneto sito all'interno del territorio del Parco Nazionale delle Cinque Terre”;

STIMATO in euro 18.500,00 oltre IVA 22% l'importo complessivo presunto della fornitura di pali di cui al presente provvedimento, spese di trasporto incluse;

RITENUTO di procedere all'affidamento della fornitura di pali in legno per la coltivazione della vite nelle terrazze, previo esperimento di un'apposita procedura di gara;

PRESO ATTO che l'appalto di cui in oggetto è un appalto di forniture secondo la disciplina del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante il nuovo Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016 - Supplemento Ordinario n. 10, così come implementato e coordinato con il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida dell'ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26.10.2016;

VISTA la Legge di stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232, pubblicata nella [Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2016](#)) e nello specifico gli interventi in tema di acquisiti;

VISTI in particolare i seguenti articoli del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- l'articolo 30 sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 37 in tema di qualificazione delle stazioni appaltanti;

DATO ATTO che l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. indica le soglie al di sotto delle quali è possibile, per la stazione appaltante, procedere mediante affidamento diretto o in amministrazione diretta, ovvero attraverso procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque o dieci operatori economici;

VISTA la necessità di un coordinamento tra le disposizioni di cui all'art. 36 del nuovo codice degli appalti pubblici e quelle vigenti in materia di contenimento della spesa che impongono obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione telematici;

PRESO ATTO che l'art. 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture debbano avvenire nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. citato;





PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



VISTO l'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. relativo ai contratti sotto soglia per cui le forniture e i servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del medesimo Decreto possono essere affidati tramite procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

PRESO ATTO che l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede che per lo svolgimento delle procedure negoziate, le stazioni appaltanti possano procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica;

CONSIDERATO che il Ministero dell'economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.a. mette a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

PRESO ATTO della normativa vigente relativa all'acquisizione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di beni e servizi su piattaforma informatica;

RICHIAMATI i Decreti Legge del 07/05/2012 n. 52 convertito dalla Legge 06/07/2012 n. 94 e del 06/07/2012 n. 95 convertito dalla Legge 07/08/2012 n.135, che integrano e modificano la disciplina dell'acquisizione dei beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge n. 488 del 23/12/1999;

VERIFICATO che non esiste al momento la possibilità di avvalersi per la fornitura in oggetto di convenzioni attivate ai sensi dell'art. 26, comma 3 della legge 488/1999 da Consip S.p.a. come risulta dall'apposito sito internet www.acquistinrete.it;

ACCERTATO che nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), strumento telematico messo a disposizione di Amministrazioni e imprese per gli acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria, sempre gestito da Consip S.p.A. per conto del Ministero delle Economia e delle Finanze, esistono prodotti attinenti la fornitura di che trattasi;

CONSIDERATO che l'Ente Parco è registrato per l'accesso al MePA predisposto, tramite Consip S.p.A., dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 11 del DPR n. 101/2002;

PRESO ATTO delle regole del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, operative a partire dal 15 luglio 2014, che disciplinano l'accesso e l'operatività sul MePA, e che hanno tra i principali obiettivi quello di facilitare l'accesso e la partecipazione delle micro imprese, ampliare la platea di soggetti che possono abilitarsi, nonché l'estensione della gamma dei prodotti attualmente presenti a catalogo;

CONSIDERATO che:

- il ricorso al Mercato Elettronico di Consip S.p.A. favorisce soluzioni operative immediate e tali da garantire principi di trasparenza e semplificazione della procedura, di parità di trattamento e di non discriminazione, snellire le procedure di acquisizione dei beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;
- il ricorso al Mercato Elettronico di Consip S.p.A. consente nell'immediato l'individuazione, a parità di qualità di prodotto, del soggetto che offre il bene o il servizio al prezzo più basso;





PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



- è possibile effettuare acquisti attraverso MePA di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori attraverso tre modalità: l'emissione dell'ordine diretto di acquisto (OdA), la richiesta di offerta (RdO) e la trattativa diretta;

CONSIDERATO che nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e al fine di una maggiore partecipazione delle imprese, per l'individuazione del soggetto contraente si ritiene di ricorrere alla piattaforma informatica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione attraverso l'utilizzo della richiesta di offerta rivolta a tutti gli operatori economici abilitati all'Iniziativa *Beni, Categoria Prodotti per il Verde, Vivaismo e Produzioni agricole*, prodotto *Prodotti per la manutenzione del verde – Tutorame*, al fine di una maggiore partecipazione alla procedura;

PRESO ATTO del corrispettivo netto stimato relativo alla fornitura oggetto di appalto;

VISTO l'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e nello specifico il comma 2 e il comma 4, lett. c);

RITENUTO che il criterio del minor prezzo sia il criterio più opportuno da utilizzare per la scelta del contraente a cui affidare una fornitura con caratteristiche come quelle dell'appalto in oggetto;

STABILITO di provvedere all'aggiudicazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, ai sensi dell'art. 69 comma 1, del R.D. 827/1924 purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la forma del contratto è la scrittura privata, consistente nello scambio dei documenti di offerta e di accettazione tra fornitore e stazione appaltante;
- il contratto verrà stipulato attraverso l'invio a sistema, sulla piattaforma MePA, del documento di stipula sottoscritto con firma digitale dal soggetto aggiudicatore;
- le clausole essenziali sono le condizioni d'acquisto indicate nella documentazione relativa all'Iniziativa *Beni, Categoria Prodotti per il Verde, Vivaismo e Produzioni agricole*, prodotto *Prodotti per la manutenzione del verde – Tutorame*, ed in particolare nel Capitolato tecnico, nonché nella documentazione di gara prodotta dall'Ente;
- la scelta del contraente avverrà con l'impiego del MePA mediante richiesta di offerta rivolta a tutti gli operatori economici abilitati al Bando di cui alla presente procedura;

DATO ATTO che l'invito a gara dei soggetti chiamati a partecipare non vincola in alcun modo l'Ente Parco il quale si riserva di non procedere qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta valida per mancato rispetto di termini e/o modalità di presentazione, o per mancanza dei requisiti di partecipazione e/o di capacità generale e/o speciale indicati nella lettera d'invito, ovvero per motivi di pubblico interesse adeguatamente motivati, senza che i partecipanti possano richiedere indennità o compensi di sorta o, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta dovesse risultare conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;





PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



STABILITO di fissare in 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione della richiesta di offerta sulla piattaforma informatica del MePA il termine per il ricevimento delle offerte;

CONFERMATO in euro 18.500,00 oltre IVA 22% l'importo presunto della fornitura da porre a base di gara;

VISTO lo schema di lettera di invito ad offrire predisposto a cura dello scrivente e riportante le specifiche tecniche della fornitura che si intende acquistare, nonché le regole di svolgimento della gara, e visti i relativi allegati alla lettera di invito (Facsimile istanza di partecipazione, Documento di gara unica europeo (DGUE), Patto di integrità, Schema di offerta economica), che vengono allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che il Codice Identificativo Gara per la fornitura oggetto della presente procedura, acquisito mediante richiesta all'ANAC, è il seguente [Z44257FFEF] e che lo stesso dovrà essere riportato sulla fattura emessa dalla ditta che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii, assume tutti gli obblighi di tracciabilità, e sul mandato di pagamento, emesso dall'ufficio competente dell'Ente Parco, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 683 del 29.12.2017 nella parte in cui la somma presunta di spesa relativa alla fornitura di pali in legno per la coltivazione della vite nelle terrazze del Parco Nazionale delle Cinque Terre viene imputata al capitolo 4310 – *spese urgenti per il ripristino di situazioni di degrado* del Bilancio 2017;

CONSIDERATO che la somma pari a € 18.936,45 trova copertura al cap. n. 4310 – *spese urgenti per il ripristino di situazione di degrado* – all'impegno n. 10218/2018, assunto in conto competenza del Bilancio 2018;

PRESO ATTO che si deve impegnare l'ulteriore somma di € 3.633,55;

PRESO ATTO che come disposto dall'articolo 1 del D.L. 24 aprile 2017 n.50, dal 1° luglio 2017, il meccanismo della scissione dei pagamenti dell'imposta sul valore aggiunto, di cui all' art.1, comma 629 lettera b della Legge 23.12.2014 n.190, che ha introdotto l'art.17 - ter del D.P.R.633/1972, è stato esteso a tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli Enti Parco Nazionali;

RICHIAMATE in tutte le loro parti le Determinazioni Dirigenziali n.380 del 18.08.2017, avente ad oggetto "Contabilizzazione operazioni di split payment ambito istituzionale" e n.381 del 18.08.2017, avente ad oggetto "Contabilizzazione operazioni di split payment ambito commerciale"

TUTTO ciò premesso

IL DIRETTORE DETERMINA

- di approvare le premesse del presente atto;





PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



- di indire, per i motivi descritti in premessa, la procedura negoziata per l'affidamento della fornitura di pali in legno per la coltivazione della vite nelle terrazze del Parco Nazionale delle Cinque Terre, con caratteristiche tecniche ed alle condizioni previste dalla lettera di invito, tramite richiesta di offerta ex art. 36, comma 2 lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA predisposto, tramite Consip S.p.A., dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- di prendere atto che la somma di € 18.936,45 trova copertura al capitolo 4310 – spese urgenti per il ripristino di situazioni di degrado – impegno n. 10218/2018;
- di approvare il costo presunto complessivo della fornitura da porre a base d'asta in euro 18.500,00 oltre IVA 22%, per un importo totale pari ad euro 22.570,00 inclusa IVA al 22%;
- di impegnare la restante somma pari a € 3.633,55 relativi alla fornitura di pali in castagno, al capitolo 4310 – spese urgenti per il ripristino di situazioni di degrado – impegno n. 10473/2019, in conto competenza del Bilancio 2019, gestione provvisoria del Bilancio;
- di invitare tutti gli operatori economici abilitati sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione all'Iniziativa *Beni, Categoria Prodotti per il Verde, Vivuismo e Produzioni agricole*, prodotto *Prodotti per la manutenzione del verde – Tutorame* e pertanto in grado di offrire la fornitura in accordo alle esigenze dell'Ente;
- di dare atto che la fornitura in oggetto sarà affidata al soggetto che risulterà primo nella graduatoria finale, mediante scrittura privata tra le parti, sottoposta a registrazione in caso d'uso, ex art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., attraverso l'invio a sistema della piattaforma telematica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione del documento di stipula sottoscritto con firma digitale dal soggetto aggiudicatore;
- di fissare il termine per la ricezione delle offerte in 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione della richiesta di offerta sulla piattaforma informatica del MePA;
- di stabilire che la fornitura sarà aggiudicata a cura dell'Ente Parco, in qualità di Punto Ordinante, alla ditta che avrà formulato l'offerta più bassa, tra quelle che avranno presentato il prodotto conforme a quanto richiesto (art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e nello specifico il comma 2 e il comma 4, lett. c);
- di provvedere all'aggiudicazione della procedura per l'acquisizione di pali anche in presenza di una sola offerta formalmente valida;
- di dare atto che l'invito a gara dei soggetti chiamati a partecipare non vincola in alcun modo l'Ente Parco, il quale si riserva, infatti, di non procedere qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta valida per mancato rispetto di termini e/o modalità di presentazione, o per mancanza dei requisiti di





PATRIMONIO MONDIALE DELL'UMANITÀ



partecipazione e/o di capacità generale e/o speciale indicati nella presente lettera d'invito, ovvero per motivi di pubblico interesse adeguatamente motivati, o, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta dovesse risultare conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

- di approvare lo schema di lettera di invito ad offrire riportante le caratteristiche e le norme che disciplinano l'acquisizione della fornitura, nonché le regole di svolgimento della gara, e di approvare i relativi allegati alla lettera di invito (Facsimile istanza di partecipazione, Documento di gara unica europeo (DGUE), Patto di integrità, Schema di offerta economica), che vengono allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la somma presunta per la fornitura di pali in legno per la coltivazione della vite nelle terrazze del Parco Nazionale delle Cinque Terre, pari ad euro 18.500,00 oltre IVA 22% pari ad euro 4.070,00, per un importo totale complessivo di euro 22.570,00 inclusa IVA al 22%, trova copertura al capitolo 4310 – *spese urgenti per il ripristino di situazioni di degrado*, impegno n. 10218/2018 e impegno n. 10473/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio dell'Ente Parco.

Letto, approvato e sottoscritto

Si allega:

Schema di lettera di invito ad offrire con relativi allegati:

Facsimile istanza di partecipazione

Documento di gara unica europeo (DGUE)

Patto di integrità

Schema di offerta economica

Il Direttore
Ing. Patrizio Scarpellini

